

Personale dell'artista Alessandro Rech



Dal 14 al 20 Marzo 2013

"L'aquila" - olio su tela con applicazioni multimateriche -
140x180 - 2010



"Il Mostro" - Olio su tela con applicazioni multimateriche - 60x50 - 2010

Cristina Ciullo: Cosa ti spinge a fare arte?

Alessandro Rech: La necessità costante di esprimerla e di renderla fruibile per tutti.



"Il Bacio" - olio su tela con applicazioni multimateriche - 160x140 - 2010



"Freedom" - acquerelli Ecoline e penna Bic su cartoncino - 35x27 - 2012

C.C. Quale percorso e quali i punti di riferimento per la tua formazione?

A.R. Il percorso che ha contribuito alla mia formazione si dispiega tra i graffiti, l'arte di osservare e una continua personale sperimentazione con i colori ad olio ed acquerelli. I miei punti di riferimento sono intimi e si alimentano continuamente ogni momento, con il vivere quotidiano e con la minuziosa analisi di ogni preciso particolare che è in grado di modificarsi seguendo lo stampo delle mie emozioni.



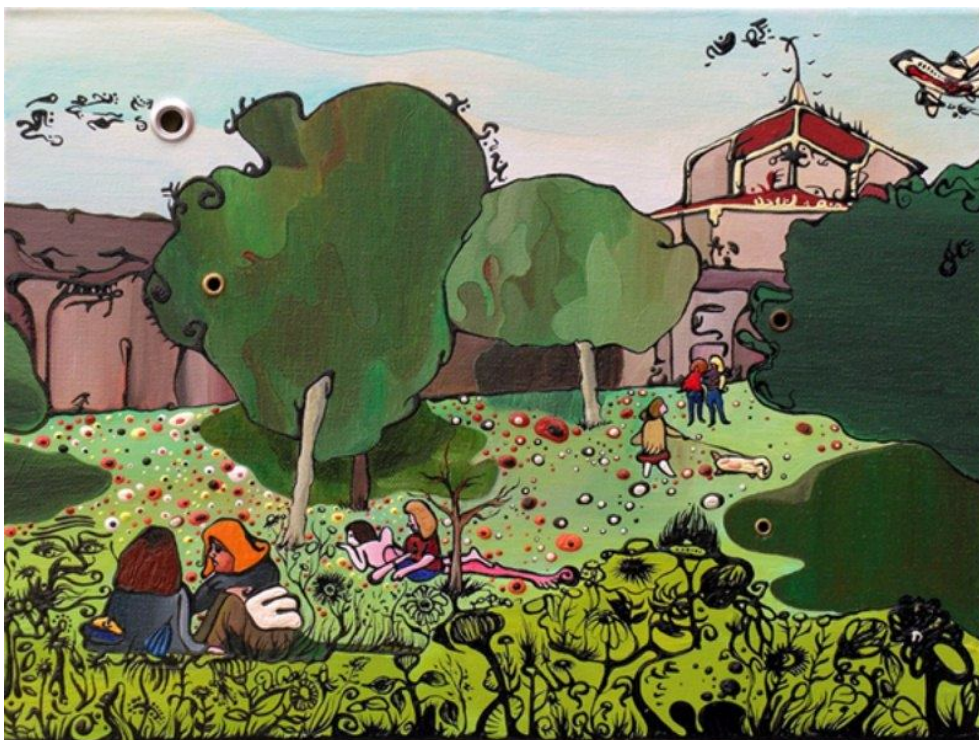
"Approdo" - acquerelli Ecoline e penna Bic su cartoncino - 35x27 - 2012

C.C. C'è sempre un concetto dietro un'opera d'arte che spinge l'artista a cercare tecniche e materiali da utilizzare. Come si arriva a preferire una tecnica anziché un'altra o quale materiale invece di un altro?

A.R. La scelta della mia tecnica deriva da precise esperienze passate, di quando ero bambino e da come queste hanno intaccato profondamente la mia essenza d'arte.



"L'Aquila" - olio su tela con applicazioni multimateriche - 140x180 - 2010



"Parco Acquedotti" - olio su tela con applicazioni multimateriche - 30x40 - 2011



"Self esteem" - olio su tela con applicazioni multimateriche - 60x50 - 2011

C.C. Quanta importanza dai alla manualità e quanta all'idea che si cela dietro l'opera?

A.R. Penso che debbano coesistere entrambe, in maniera tale che ciascuna possa generare un equilibrio "dinamico" per l'altra.



"Return into beehive" - 30x40 - Olio su tela con applicazioni multimateriche - 2012



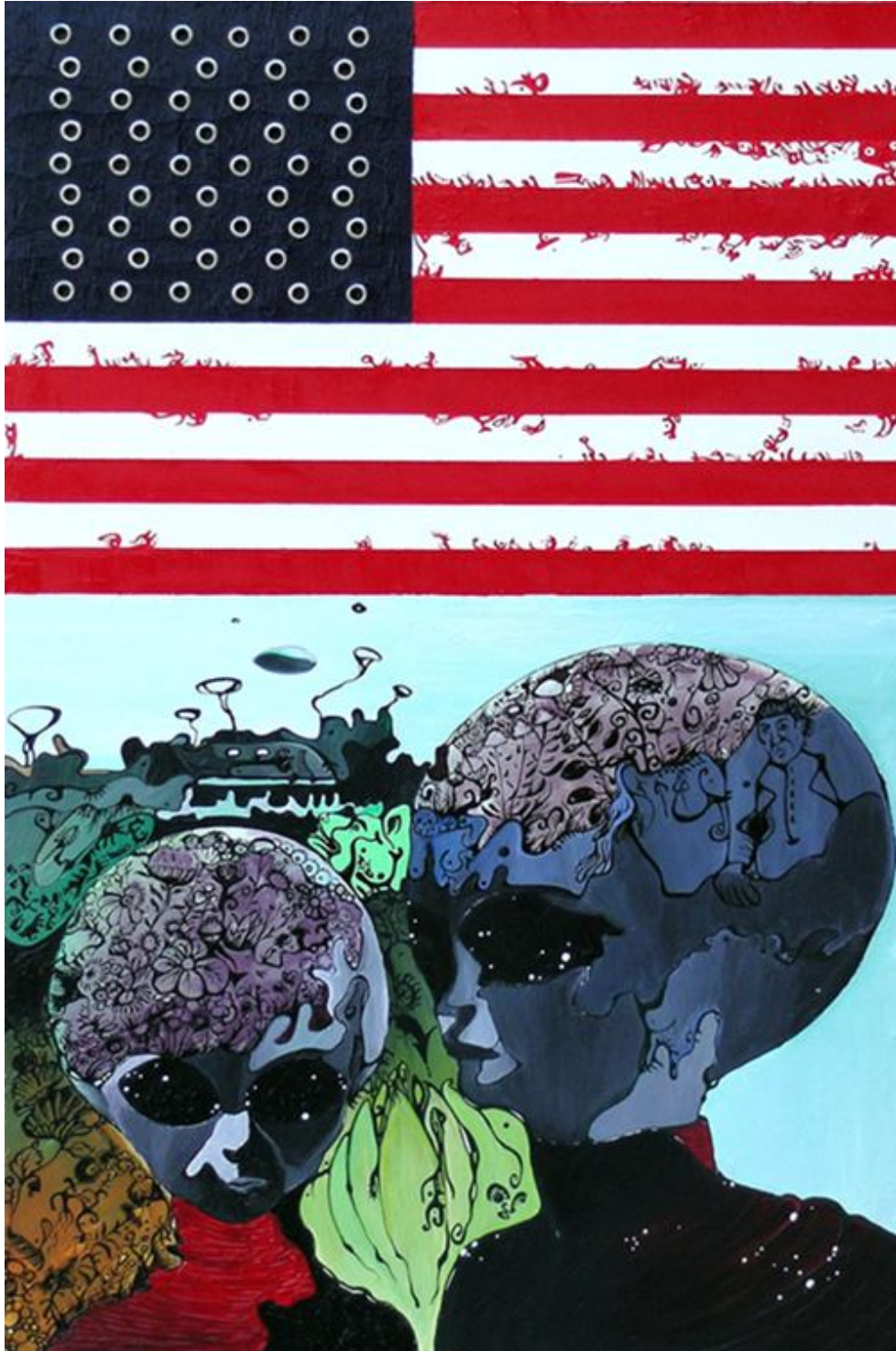
"Permanent svaccation" - Olio su tela con applicazioni multimateriche - 60x60 - 2011

C.C. L'intuizione che da vita ad un'opera solitamente nasce dalla necessità di dare una personale interpretazione alla realtà con cui ciascuno si confronta? Quale o quali sono le tue realtà di riferimento?

A.R. Sono quelle del mio presente, dalle quali elimino i legami del passato e del futuro che le costringono e le influenzano.



"La paura" - olio su tela con applicazioni multimateriche - 50x40 - 2011



"La maison des anges" - olio su tavola con applicazioni multimateriche - 60x40 - 2012

C.C. Che cosa vuol dire per te finire un'opera?

A.R. Essere in grado di poterla finalmente mostrare e passare subito alla prossima.



"The end" - olio su tela con applicazioni multimateriche - 40x50 - 2012

C.C. Quali sono i canali che utilizzi per diffondere e far conoscere la tua arte?

A.R. Utilizzo il mio sito internet (www.alessandrorech.com), i social network e le mostre collettive a cui riesco a partecipare sia nella mia regione che in Italia.

Riferimenti:

Alessandro Rech

Sito Internet: www.alessandrorech.com

E-mail: alessandro_rech@alice.it / a.rech@alice.it